Lemberger Pattern Klabrowe - Mohren Deutsche

Il mazzo (IPCS sheet 96) è noto con diversi nomi, alcuni dei quali danno un'idea delle vicissitudini della città che ha cambiato più volte nome e nazionalità. Oltre che Mohren Deutsche (mazzo con mori a semi tedeschi) o Klabowre (il nome polacco con cui era conosciuto dai giocatori e di cui non ho trovato traduzione), è noto anche come Lemberger Bild (mazzo di Lemberg, dal nome in tedesco della città quando era la capitale della Galizia), Najprzedniejsze Lwowskie (carte sopraffine di Lwow dal nome della città quando faceva parte della Polonia) o *Polnische National* (nazionale polacco, come era definito su alcuni mazzi di Piatnik). Oggi la città è in Ucraina e si chiama L'viv e da noi è chiamata Leopoli.

Il disegno originale è di Johann Norbert Hofmann, un fabbricante di Vienna, e risale al 1815 circa. In quel periodo i popoli esotici erano di moda e Hofmann inserì in questo suo mazzo immagini di africani, turchi e cinesi, sia nelle vignette che nei numerali. Moltissimi fabbricanti dell'impero imitarono questo disegno che divenne presto molto diffuso, specialmente nell'est dell'impero austriaco.

Verso la fine del 19° secolo i giocatori cominciarono a disaffezionarsi al disegno e a preferire i mazzi di tipo *Tellkarte* o delle stagioni, mazzi che mantenevano i re a cavallo, una delle caratteristiche del mazzo di Lemberg.

Agli inizi del 20° secolo carte con questo disegno era usate solo in Galizia, una regione dell'impero austriaco oggi divisa tra Polonia e Ucraina.

In Polonia, dove era l'unico mazzo a semi tedeschi usato dai giocatori, è stato stampato dalla Krakówskie Zaklady Wyrobów Papierowych (KZWP) fino al 1970 circa, prima di scomparire definitivamente.

Il disegno è a figure intere: Piatnik infatti lo chiama Einköpfige Lemberger (mazzo di Lemberg a una sola testa).

Il termine Mohren Deutsche deriva dal fatto che ci sono molte figure e vignette sui numerali in cui appaiono immagini di popoli africani.

















Carte caratteristiche sono i *Daus*: quello di cuori con un'allegoria dell'amore con due amanti abbracciati, quello di campanelli con una fanciulla con due cesti di fiori, uno sulla testa e l'altro a terra, quello di foglie e di ghiande con due africani.







